

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1280 DELLA COMMISSIONE
del 21 settembre 2018
relativa ad alcuni provvedimenti cautelari contro la peste suina africana in Bulgaria

[notificata con il numero C(2018) 6253]

(Il testo in lingua bulgara è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 89/662/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1989, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,

vista la direttiva 90/425/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa ai controlli veterinari e zootecnici applicabili negli scambi intracomunitari di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽²⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) La peste suina africana è una malattia infettiva virale che colpisce le popolazioni di suini domestici e selvatici e può avere conseguenze gravi sulla redditività della suinicoltura, perturbando gli scambi all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) In caso di comparsa di un focolaio di peste suina africana vi è il rischio che l'agente patogeno possa diffondersi ad altre aziende di suini e tra i suini selvatici. La malattia può di conseguenza diffondersi da uno Stato membro all'altro come pure in paesi terzi attraverso gli scambi di suini vivi o dei loro prodotti.
- (3) La direttiva 2002/60/CE del Consiglio ⁽³⁾ stabilisce misure minime di lotta contro la peste suina africana da applicare nell'Unione. L'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE dispone che, in caso di comparsa di focolai di tale malattia, siano istituite zone di protezione e di sorveglianza nelle quali devono essere applicate le misure di cui agli articoli 10 e 11 di tale direttiva.
- (4) La Bulgaria ha informato la Commissione in merito all'attuale situazione della peste suina africana nella provincia di Varna e, in conformità dell'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE, ha istituito zone di protezione e di sorveglianza nelle quali si applicano le misure di cui agli articoli 10 e 11 di tale direttiva.
- (5) La decisione di esecuzione (UE) 2018/1216 della Commissione ⁽⁴⁾ è stata adottata in seguito all'istituzione di zone di protezione e di sorveglianza in Bulgaria, in conformità dell'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE, dopo la comparsa di focolai di peste suina africana in tale Stato membro.
- (6) Dalla data di adozione della decisione di esecuzione (UE) 2018/1216, in Bulgaria la situazione epidemiologica per quanto riguarda la peste suina africana è rimasta stabile; le autorità bulgare hanno attuato le necessarie misure di lotta alla malattia e hanno raccolto dati di sorveglianza supplementari.
- (7) Al fine di prevenire inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione e di evitare che paesi terzi impongano ostacoli ingiustificati agli scambi è necessario descrivere, a livello di Unione, le aree rivedute istituite quali zone di protezione e di sorveglianza per la peste suina africana in Bulgaria, in collaborazione con detto Stato membro. Tali aree prevedono una zona di sorveglianza ridotta, in linea con l'attuale scenario epidemiologico.
- (8) Di conseguenza, le aree identificate quali zone di protezione e di sorveglianza in Bulgaria dovrebbero figurare nell'allegato della presente decisione e dovrebbe essere stabilita la durata di tale regionalizzazione.

⁽¹⁾ GUL 395 del 30.12.1989, pag. 13.

⁽²⁾ GUL 224 del 18.8.1990, pag. 29.

⁽³⁾ Direttiva 2002/60/CE del Consiglio, del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la peste suina africana (GUL 192 del 20.7.2002, pag. 27).

⁽⁴⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2018/1216 della Commissione, del 4 settembre 2018, relativa ad alcuni provvedimenti cautelari contro la peste suina africana in Bulgaria (GUL 224 del 5.9.2018, pag. 10).

- (9) La decisione di esecuzione (UE) 2018/1216 dovrebbe inoltre essere abrogata e sostituita dalla presente decisione per tener conto delle misure aggiornate di gestione della malattia in vigore e dell'evoluzione della situazione epidemiologica in Bulgaria per quanto riguarda la peste suina africana.
- (10) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La Bulgaria provvede affinché le zone di protezione e di sorveglianza istituite in conformità dell'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE comprendano perlomeno le aree elencate quali zone di protezione e di sorveglianza nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La decisione di esecuzione (UE) 2018/1216 è abrogata.

Articolo 3

La presente decisione si applica fino al 30 ottobre 2018.

Articolo 4

La Repubblica di Bulgaria è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 21 settembre 2018

Per la Commissione
Vytenis ANDRIUKAITIS
Membro della Commissione

ALLEGATO

Bulgaria	Aree di cui all'articolo 1	Scadenza di applicazione
Zona di protezione	I seguenti villaggi nella regione di Varna: Comune di Provadia — Tutrakantsi — Bozveliysko — Provadiya — Dobrina — Manastir — Zhitnitsa — Barzitsa — Chayka — Royak — Blaskovo — Kiten — Hrabrovo — Ovcharga — Krivnya Comune di Avren — Tsarevtsi Comune di Dolni Chiflik — Nova Shipka Comune di Dalgopol — Velichkovo — Tsonevo — Sava — Dalgopol	30 ottobre 2018
Zona di sorveglianza	Comune di Provadia — Petrov dol — Staroseletc — Zlatina — Venchan — Ravna — Cherkovna — Nenovo — Snejina — Gradinarovo — Chernook — Slaveikovo Comune di Vetrino — Gabarnitsa Comune di Devnya — Devnya — Padina	30 ottobre 2018

Bulgaria	Aree di cui all'articolo 1	Scadenza di applicazione
	Comune di Avren — Trastikovo — Sindel — Kazashka reka — Yunak — Dabravino — Avren Comune di Beloslav — Razdelna Comune di Dolni Chiflik — Grozdyovo — Goren chiflik — Venelin Comune di Dalgopol — Debelets — Krasimir — Boryana — Kamen dyal — Partizani — Asparuhovo — Komunari — Sladka voda	